

# DICEMBRE: GESU' VIENE

## SCHEMA DEL MESE

- Primo Incontro: Il presepe
- Secondo Incontro: Maria attende Gesù
- Terzo Incontro: Incontro con il coro parrocchiale
- Quarto Incontro: Momento di festa

### - Primo Incontro: Il presepe

- Il catechista racconta la storia della nascita del presepe sottolineando la figura di S. Francesco che intendeva in questo modo presentare ai fedeli del suo tempo il mistero dell'incarnazione in modo visibile e più facilmente comprensibile.
- Possiamo far raccontare le loro conoscenze sul presepe e poi, se è il caso, si inizia a costruirlo.
- Alla fine dell'incontro viene consegnata una piccola busta, preparata a mo' di invito, all'interno della quale i bambini trova un biglietto con su scritto "Sei invitato a prepararti ad accogliere Gesù a Natale".
- I bambini metteranno l'invito nel quaderno personale.
- Impegnare i bambini a fare un piccolo oggetto da porre nel presepe parrocchiale.



### - Secondo Incontro: Maria attende Gesù

#### Due possibili attività:

#### 1) Racconto della storia dell'arcangelo Gabriele in cerca di una mamma per Gesù da "Il compito di Gabriele" di Bruno Ferrero

*L'arcangelo Gabriele non stava più nelle piume. Il Signore del Cielo e della Terra gli aveva affidato un compito di fiducia e responsabilità enormi. L'incarico più importante mai esistito dalla Creazione in poi: trovare una madre per il Messia, il Figlio di Dio, Dio stesso fatto uomo sulla terra.*

*Una missione davvero delicata, ma Gabriele non era preoccupato. Tutte le donne della terra (ed erano tante) sarebbero state onorate di diventare la mamma del Messia. Quindi tutto si sarebbe risolto in un rapido voiletto di qualche ora.*

♦ **Gabriele planò lemme lemme sulla terra.** Fece un largo giro di ispezione e si fermò su una villa magnifica circondata da un grande parco. Accanto ad una fresca fontana, una signora bella ed elegante scherzava con un gruppo di amici simpatici, abbronzati e sorridenti. «La mamma giusta e il posto giusto per il Figlio di Dio!», pensò Gabriele. Si presentò alla signora e le parlò a colpo sicuro: «Vuoi essere la madre del Messia?» La signora lo guardò con aria frivola: «Scherzi? Siamo tutti in partenza per una crociera che farà il giro del mondo, figurati se mi metto a pensare a un bambino...».

*Gabriele riprese il volo brontolando: «Sì, forse è meglio una mamma meno ricca, più pratica...».*

♣ **Sorvolò una grande centro di uffici** e in uno di questi scorse una donna efficiente e sicura, alle prese con un voluminoso fascicolo.

*«Questa sarà una madre fantastica...», pensò il buon Gabriele che si fermò in bilico sulla scrivania e le fece senza tanti*

preamboli la sua proposta.

La risposta però gli arruffò tutte le penne delle ali: «Un bambino? Adesso? Ma tu sei matto! Hai idea di quante società ho messo insieme per dare la scalata alla Borsa? Sto arrivando al top, capisci? Non posso certo fermarmi ora. Per un bambino, poi...!». «Ma è il Messia...» replicò Gabriele timidamente. «E allora?», rispose la donna in modo distaccato. Gabriele riprese il volo ma il suo ottimismo era svanito. «Forse devo cercare una donna che abbia già dei bambini... Sarà più facile», pensava un po' preoccupato.



◊ **Volò e volò, in lungo e in largo**, finché trovò una donna indaffarata e sempre di corsa, ma felice, con tre bambini vivaci e giocherelloni.

«Mamma, Alberto ha ingoiato la mia biglia!»; «Mamma, Lucia ha strappato il mio libro di storie!»; «Mamma, ho fame, ho sete, sono stanco e non so che cosa fare!».

L'angelo Gabriele fu costretto a urlare per farsi sentire dalla signora e fece la sua proposta. La donna lo guardò con aria stralunata e poi sbottò: «Un altro bambino? Ma come farei? Questi tre mi divorano viva! non vedo l'ora che stiano cresciuti!».

Gabriele se ne andò a piedi, con le ali basse. Ora era proprio nei guai.

♥ **Ma non poteva fallire.** La sua missione era la più importante nei secoli dei secoli! «Devo trovare qualcuno più giovane... più coraggioso... più generoso... una

donna dall'anima grande...ma veramente grande...immensa. Ma dove la trovo una così?».

Gabriele riprese il suo volo. Volò e volò, in lungo e in largo, a nord e a sud. Per mesi, per anni. Un giorno, in un paesino minuscolo, aggrappato a una collina di Galilea, trovò una ragazza giovane giovane, forse quindicenne, che mentre lavorava cantava e pregava, povera, libera e felice. «E' lei!», si disse Gabriele. E si buttò in picchiata con l'angelico cuore che batteva all'impazzata.

La fanciulla si chiamava Maria. L'angelo entrò in casa e le disse: «Ti saluto, Maria! Il Signore è con te: egli ti ha colmata di grazia». A queste parole Maria rimase sconvolta e si domandava che significato poteva avere quel saluto. Ma l'angelo le disse: «Non temere, Maria! Tu hai trovato grazia presso Dio. Avrai un figlio, lo darai alla luce e gli metterai nome Gesù. Egli sarà grande: Dio, l'Onnipotente, lo chiamerà suo Figlio; il Signore lo farà re, lo porrà sul trono di Davide, suo padre, ed egli regnerà per sempre sul popolo d'Israele. Il suo regno non finirà mai».

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile questo, dal momento che io non ho marito?».

L'angelo rispose: «Lo Spirito Santo verrà su di te, l'Onnipotente Dio, come una nube, ti avvolgerà. Per questo il bambino che avrai sarà santo, Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, alla sua età aspetta un figlio. Tutti pensavano che non potesse avere bambini, eppure è già al sesto mese. Nulla è impossibile a Dio!».

Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore. Dio faccia con me come tu hai detto».

Poi l'angelo la lasciò.

#### IN GRUPPO

1. Lasciamo parlare liberamente i ragazzi, per vedere come hanno interpretato il racconto.

2. Perché alcune donne non hanno accettato di diventare mamme di Gesù? Avevano motivi seri e importanti o superficiali? E noi come reagiremmo a una proposta di questo tipo o a un'altra che ci coinvolga per qualcosa di importante?

3. Accettando la nascita di Gesù, la giovane Maria ha avuto il privilegio di diventare la mamma del Figlio di Dio, di allattarlo al suo seno, di educarlo come bambino e ragazzo, proprio come fa la tua mamma con te.

4. Ma la giovane Maria andrà poi incontro anche a qualche sofferenza. In passato si parlava dei «sette dolori» di Maria. Provate a trovarli tutti e sette.

5. Facciamo una breve preghiera per ringraziare la giovane Maria e perché ci dia il coraggio di fare come lei. (Da Dossier Catechista, maggio 2009).

- Alla fine far scrivere sul quaderno o consegnare un foglio con la preghiera dell'Angelo di Dio da recitare la sera prima di andare a letto.

#### 2) Lettura all'angolo della Parola dell'episodio dell'annunciazione (Lc 1,26-38).

Si narra l'episodio e si lascia che i bambini facciano domande. Si introduce la figura di Maria come mamma di tutti i bambini e anche degli angeli. Anche gli angeli vanno messi sulla corda che lega cielo e terra.

Alla fine si può fare un gioco a quiz con domande sull'episodio dell'Annunciazione. Qui un esempio da modificare come meglio si crede.

15 Domande su MARIA

N°	DOMANDE	RISPOSTE
1	Come si chiama l'arcangelo che ha annunciato a Maria la nascita di Gesù	Gabriele
2	Quali sono le parole di saluto che l'arcangelo rivolge a Maria?	Ave o Maria, piena di Grazia il Signore è con te
3	Quando Giuseppe riceve la notizia che Maria è incinta, cosa fa?	pensa di ripudiarla in segreto
4	Chi tranquillizza Giuseppe circa la gravidanza di Maria?	Un angelo in sogno
5	Che grado di parentela esisteva fra Elisabetta e Maria?	Cugine
6	Come si chiama il figlio di Elisabetta?	Giovanni che sarà il Battista
7	Perché Giuseppe e Maria scappano nel deserto dopo la nascita di Gesù?	Re Erode ordinò di uccidere i neonati maschi con meno di 2 anni
8	Perché La Madonna deve andare a Betlemme, dove partorirà Gesù?	Per via del censimento
9	Elencare almeno 2 santuari nel mondo dove è apparsa la Madonna	Lourdes, Fatima....NO Mediugorie (non riconosciuto Chiesa)
10	Elencare almeno 2 santuari mariani nella nostra zona	.....
11	Associare a ciascuna data la corrispondente festa: Annunciazione, Assunzione, Immacolata 15 Agosto; 8 Dicembre; 25 Marzo	Annunciazione = 25 Marzo Assunzione = 15 Agosto Immacolata = 8 Dicembre
12	Cosa succede ad Elisabetta una volta che sente il saluto di Maria?	Il bambino le sussulta nel grembo
13	Quali sono le parole che Elisabetta rivolge a Maria appena la vede?	Benedetta tu fra tutte le donne e benedetto il frutto del tuo seno
14	Maria risponde al saluto di Elisabetta con una stupenda preghiera: come si chiama?	Magnificat
15	La Vergine Maria, apparendo a Bernadette, come si presenta?	Io sono l'Immacolata Concezione



- Anche in questo secondo caso far scrivere sul quaderno o consegnare un foglio con la preghiera dell'**Angelo di Dio** da recitare la sera prima di andare a letto

### Una possibile attività da fare a casa:

- Veder nascere una pianta è un'esperienza di ricchezza estrema, è un modo per assistere al miracolo della vita, alla fertilità della natura, anche tra le mura domestiche.
- E' sufficiente mettere qualche fagiolo secco in un po' d'ovatta inumidita, posizionare in un contenitore e mettere tutto in un luogo con poca luce diretta. Per rendere l'esperimento simpatico per i bambini possiamo preparare con loro un recipiente non molto grande di plastica o vetro, magari riciclando un contenitore alimentare o un bicchiere o una tazza scheggiati: rivestiamolo, dipingiamolo, rendiamolo divertente applicando orecchie di cartoncino o piedini di feltro.
- In pochi giorni vedremo i primi germogli, fino alla piantina vera e propria. Possiamo suggerire ai bimbi più grandi di tenere un diario dell'esperimento.



### - Terzo Incontro: Incontro con il coro parrocchiale



•Il catechista crea l'attesa della festa del Natale presentando il coro parrocchiale che attraverso il suo servizio settimanale rende più bella, attiva e partecipata la celebrazione della S, Messa. In questo periodo stanno preparando dei canti particolari per festeggiare la nascita di Gesù.

•Dopo aver fatto conoscenza con il coro, ascoltare alcuni canti natalizi che aiutano a capire la festa della nascita di Gesù oppure farsi aiutare a preparare un canto di Natale che eseguiranno nel caso in cui si faccia un momento di festa parrocchiale.

- Alla fine mettere sull'albero una o più foglioline che indicano il coro parrocchiale.

### - Quarto Incontro: Momento di festa

- Si completa il presepe. L'attesa porta sempre a qualcosa di bello.
- Si dona qualcosa al presepe parrocchiale (un piccolo pezzo del presepe fatto dai bambini può essere messo nel presepe parrocchiale) lo si può portare durante la Messa.
- Se in parrocchia si prevede un momento di festa dei vari gruppi anche i bambini presenteranno una breve rappresentazione del Natale o il canto imparato con il coro parrocchiale.

